

Per quattrocento parti offese

G8, notificate tramite giornali le date delle udienze

UN AVVISO a pagamento è stato pubblicato in questi giorni sui giornali, su decisione del giudice Roberto Fucigna, presidente aggiunto dell'ufficio Gip di Genova, per notificare a 400 parti offese dell'inchiesta sulle violenze di strada, avvenute durante il G8, la data delle udienze, in cui potersi costituire parte civile. La procura infatti ha chiesto 26 rinvii a giudizio a carico di altrettanti no global violenti, identificati per devastazione e saccheggio.

Tra le parti offese figurano Mario Placanica, il carabiniere che uccise Carlo Giuliani, e i suoi colleghi, Dario Raffone e Filippo Cavataio, vittime dell'assalto al Defender da parte dei manifestanti in piazza Alimonda; il fotografo Domenico Frassinetti, picchiato da un no global; un magistrato di Genova; i legali rappresentanti del Comune di Genova e dell'Amiu (l'azienda di igiene urbana), e i ministeri dell'Interno, della Difesa e della Giustizia.

Nell'annuncio pubblico, deciso per ovviare ad eventuali dissidii postali, viene reso noto infatti che l'udienza preliminare, in cui il giudice Fucigna dovrà decidere se accogliere o meno la richiesta di rinvio a giudizio per 26 no-global violenti, si terrà nell'Aula Magna del palazzo di Giustizia, nei giorni 25 e 26 novembre e il 2, 3, 9, e 10 dicembre.

Non è la prima volta che, per i fatti del G8, il tribunale di Genova decide di ricorrere a inserzioni a pagamento sui giornali. Molto stupore aveva già destato infatti, nel gennaio scorso, l'iniziativa della Procura di pubblicare un avviso con le immagini di due sindacalisti Cobas, presenti in piazza Paolo Da Novi, durante gli scontri, allo scopo di identificarli.

*Per
costituirsi
parte civile
contro le
devastazioni*